Siracusa. Il Comune diffida Riscossione Sicilia: "recuperare subito somme dovute da grandi evasori"

Una diffida a Riscossione Sicilia affinché metta in campo ogni iniziativa per recuperare le somme che i contribuenti morosi devono al Comune. L'iniziativa è dell'assessore ai Tributi, Gianluca Scrofani, chiamato ad affrontare la doppia necessità di disporre di maggiore liquidità e mettere in equilibrio il bilancio.

"Il Comune – afferma l'assessore Scrofani – soffre di una preoccupante carenza di liquidità che determina un costo per la collettività in termini di interessi passivi pagati alla tesoreria per le anticipazioni di cassa cui siamo obbligati. Abbiamo ritenuto di dover porre rimedio a tale criticità, sollecitata già dal 2011 dalla Corte dei conti, con un azione specifica di diffida invitando Riscossione Sicilia ad attivare ogni azione utile per il recupero immediato delle somme dovute dai contribuenti morosi all'amministrazione comunale".

L'azione di recupero, secondo quanto contenuto nella diffida, deve partire dal "recupero delle somme dovute dai grandi evasori per arrivare nel giro di qualche mese ad azioni concrete di sollecito nei confronti di tutti i contribuenti morosi. Ciò al fine – conclude l'assessore Scrofani – di consentire i corretti equilibri di bilancio e di cassa e di tutelare il contribuente che con grande difficoltà riesce ad adempiere fiscalmente, evitando che l'evasione di alcuni ricada sulla correttezza di tutti".

Calcio, Lega Pro. Davide Moi e il Siracusa, accordo ad un passo

Il primo colpo di mercato del Siracusa potrebbe essere Davide Moi. L'esperto difensore, attualmente svincolato, arriverà in città il 19 luglio. Ufficialmente per una serie di allenamenti ma non mancherà l'incontro con il direttore sportivo Antonello Laneri.
Per Moi si tratterebbe di un ritorno in azzurro. Il T-Rex, così lo chiamano i tifosi, ha spiegato al telefono su FM Italia e FM Italia Tv come l'accordo sia davvero ad un passo. "Questione di cuore, i miei due figli sono nati a Siracusa".

Siracusa. Ladri alla Croce Rossa, rubate le gomme di un'auto: "gesto vile"

Una volta si diceva "sparare sulla Croce Rossa". A Siracusa non si è arrivati a tanto ma si può liberamente riadattare l'antico adagio in "rubare alla Croce Rossa". Nessuno scrupolo nel "fregare" tutti e quattro gli pneumatici della fiat Punto in dotazione ai volontari. L'auto è stata spesso utilizzata per effettuare, nel momento del bisogno, anche trasporti di organi.
Con quel furto si danneggia, quindi, non solo la Croce Rossa ma tutta la comunità. "Un gesto vile", si limitano a commentare dalla sede siracusana. Francesco Messina,

presidente della Croce Rossa Italiana di Siracusa, si dice stupito “per la mancanza di sensibilità di chi colpisce, senza porsi scrupolo alcuno, il lavoro di volontari che si impegnano alacremente per mantenere questi mezzi efficienti, affinché possano essere in perfetto stato nel momento emergenziale”.
La Croce Rossa è ospitata nell’area dell’eliporto di Siracusa ed è priva di recinzioni. “Occorrerebbe una sede chiusa”.

Siracusa. "Qui il G7" : il presidente del Consiglio Comunale scrive a Renzi

Il presidente del consiglio comunale, Santino Armaro, ha scritto al presidente Matteo Renzi per invitarlo a coinvolgere Siracusa nella riunione del G7 che si terrà in Sicilia nel maggio del prossimo anno.
“Il 2017 – scrive il presidente Armaro – sarà l’anno dei 2.750 anni dalla fondazione di Siracusa, città che ha rivestito un ruolo fondamentale per lo sviluppo del mondo antico”. Ricorda Armaro che la città nel 2009 ospitò il G8 Ambiente e quindi ha le caratteristiche per accogliere il G7 oppure uno degli eventi collaterali.
Di seguito il testo integrale della lettera al premier Renzi.

“Egregio Presidente Renzi,
Le scrivo per invitarLa a prendere in considerazione l’opportunità di svolgere nella nostra città la prossima riunione del G7, programmata nel Maggio 2017, oppure, visto che la stampa ha pubblicato come sede designata Taormina, considerare Siracusa teatro di iniziative collaterali.

Come Lei certamente saprà, Siracusa, patrimonio dell’UNESCO,

ha rivestito un ruolo fondamentale per lo sviluppo della cultura nel mondo antico, ispirando, da sempre, poeti, scrittori e filosofi. Platone stesso la scelse per realizzare, in questa terra, il modello dello Stato ideale; Virgilio, nell'Eneide, decantò la sua immensa bellezza e Cicerone la descrisse come:" La più grande delle città greche e la più bella di tutte le città… bellissima da qualsiasi direzione vi si arrivi, sia per terra che per mare".

Il 2017 sarà un anno particolarmente significativo per la nostra città in quanto saranno celebrati i 2750 anni dalla fondazione.

Oltre alle motivazioni di richiamo culturale, l'isola di Ortigia, cuore del nostro centro storico, si presta perfettamente ad ospitare un evento di tale portata e dimensioni, sia da un punto di vista logistico che da quello non meno significativo della sicurezza. Nel corso dell'anno 2009 abbiamo già ospitato, infatti, il forum del G8 sull'ambiente con grande riscontro e successo sul piano internazionale.

La invito, pertanto, a valutare la presente proposta, confidando che possa presto prenderla in considerazione".

Siracusa. Autolavaggio Marina, il Comune pronto a sanzionare i responsabili.

L'ironia della rete e l'indignazione dei siracusani

Il Comune pronto a prendere provvedimenti nei confronti dei componenti dell'equipaggio del lussuoso yacht ormeggiato alla Marina, che ieri hanno utilizzato l'appena riqualificata banchina come "autolavaggio" per il bel fuoristrada del proprietario. L'amministrazione comunale ha acquisito immagini e filmati e questa mattina l'assessore Dario Abela ha chiesto di vederci chiaro.
Incontro con il comandante della Capitaneria di Porto, Domenico La Tella, per cercare di individuare le soluzioni più immediate ad assicurare un maggiore controllo all'area della Marina dopo la vicenda, rimbalzata sui social grazie ad un video, che mostrava alcune persone intende a lavare un suv sulla banchina riaperta di recente.
"Episodio gravissimo- ha detto Abela- per il quale la mancanza di senso civico dei protagonisti non merita alcun commento. Insieme alla Capitaneria stiamo svolgendo indagini e controlli per risalire ai responsabili del gesto che, una volta individuati, saranno sanzionati. Un appello infine anche a quanti hanno a cuore il decoro della città: chiamate immediatamente le autorità per permetterci di sanzionare in flagranza quanti si rendono responsabili di infrazioni al decoro di Siracusa. Questo ci permetterà di intervenire subito: per postare un video ci sarà sempre tempo".
Intanto è subito diventata virale la foto del suv lavato alla Marina dalla crew di un lussuoso yacht. Piazzata l'auto poco sotto la rinnovata banchina, con acqua e sapone hanno tirato a lucido l'auto di domenica mattina, come se la Marina fosse un'autorimessa qualunque. La reazione della rete va dall'ironico all'indignato. C'è chi ha deciso di reagire con il sorriso puntando sul sarcasmo E così, in un indovinato fotomontaggio, sulla storica porta Marina compare la scritta "Autolavaggio" con tanto di freccia a sinistra (verso la

banchina) a mò di indicazione stradale. Ma sono tanti quelli che ci sono rimasti male, indignati per la “lesa maiestà” dei luoghi. Centinaia i commenti infuocati inviati alla redazione di SiracusaOggi.it. “Cosa volevate, questi sono ricchi e fanno ciò che vogliono”, scrive Sebastiano. Per Roberta è un problema di maleducazione: “Se un italiano facesse lo stesso in un porto straniero scatterebbe multa e figlio di via! Ma in Italia permettono tutto! Ricchi e maleducati!”. Per Stefano parlarne sui social non serve più di tanto perchè “la polemica non deve scoppiare sul web, ma al Comune di Siracusa”. Gianluca sposta la discussione anche sul versante ambientalista: “attenzione che il sapone finisce in mare e dovrebbero essere multati per inquinamento, ma ovviamente nessuno é intervenuto”. E qui si inserisce il capitolo controlli, tra se la prende per l’assenza di vigili e chi, come Salvatore, annota oggettivamente che gli agenti della Municipale “non sono sempre sul posto e quindi è necessario che vengano allertati. Nel caso specifico chi ha fatto la foto poteva anche telefonare al centralino della Polizia locale”. Amara chiosa con le parole di Samuele: “Io non vedo il problema…siracusani indignati? Ma chi? Gli stessi che buttano sacchi di spazzatura sul ciglio della strada, oppure quelli che fanno fare la cacca al cane sul marciapiede e non la raccolgono? Smettiamola. Ipocrisia portami via…”.

Priolo. Oltre due anni di reclusione e multa per un 23enne: rapina ad una

farmacia

I carabinieri hanno eseguito un’ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa nei confronti di Salvatore Bryan Orlando. Il 23enne deve espiare la pena di 2 anni, 4 mesi e 22 giorni di reclusione e il pagamento di 1.000 euro di multa perché responsabile di una rapina.
La misura rappresenta l’esito dell’attività d’indagine dei militari della stazione di Priolo Gargallo che, nell’ottobre del 2013, avevano arrestato in quasi flagranza di reato Orlando che, insieme ad un complice, con i volti travisati con delle calze di nylon e armati di coltello ed pistola, probabilmente giocattolo, avevano presumibilmente rapinato una farmacia, all’orario di chiusura, portando via 400 euro. Grazie alla visione dei filmati i Carabinieri riuscirono a risalire all’identità di uno dei due che all’epoca venne associato presso la casa circondariale di Cavadonna.Orlando è stato, invece, accompagnato a Brucoli.

Siracusa. Dal 14 al 16 luglio torna l'Onda Pride: "contro ogni forma di omofobia"

Dopo un anno sabbatico, torna l’Onda Pride Siracusa. Madrina della manifestazione sarà la senatrice Monica Cirinnà, pronta a sfilare per le vie di Ortigia in occasione del corteo di chiusura della manifestazione, il 16 luglio. Una sfilata in barca e per le stradine del centro storico a cui prenderà parte anche la giunta comunale.
Apertura del village e del gay pride siracusano il 14 luglio,

con quartier generale al largo Aretusa. Convegni, discussioni e simbologia: come la fontana di Diana illuminata dei colori dell'arcobaleno e il candle light lungo la spirale archimedea. Fanno, intanto già discutere i manifesti promozionali con due donne che si baciano e due uomini che si abbracciano. "Siracusa città cosmopolita, gli omofobi sono sempre meno e non ci fanno paura", dichiara il presidente di Arcigay, Armando Caravini. Con lui in conferenza stampa anche gli assessori ad Ortigia, Francesco Italia, ed alle politiche giovanili, Valeria Troia.

Cassibile. Furto di cavi di rame lungo la rete ferroviaria, arresto in flagranza

Lo hanno sorpreso all'interno della stazione ferroviaria di "Santa Teresa Longarini", lungo la tratta Siracusa/Ragusa, mentre tentava di portare via 20 kg di cavi in rame dell'impianto elettrico. Arrestato il il 53enne Urbino Zimmitti. Fortunatamente non vi sono stati problemi per il funzionamento dell'impianto.

Calcio, Lega Pro. Il diesse del Siracusa parla di mercato: "nuovi acquisti, 4 o 5"

Intervistato telefonicamente su FM Italia ed FM Italia Tv, il direttore sportivo del Siracusa, Antonello Laneri, ha anticipato le “strategie” di mercato della squadra azzurra, al ritorno tra i professionisti.
Niente follie, massima attenzione al budget e voglia di puntare su giocatori di categoria vogliosi di riscatto o giovani scommesse con tanta voglia di correre.
Lunedì l’incontro con Andrea Sottil che “al 90% sarà l’allenatore anche per la prossima stagione”, dice con fin troppa prudenza Laneri impegnato sul fronte riconferme. “Almeno 7 o 8 giocatori dello scorso 11 e poi 4 o 5 nuovi acquisti”, dice senza sbottonarsi il diesse azzurro che cerca, quindi, un paio di rinforzi per reparto.
Di seguito la telefonata integrale, durante RadioBlog con Mimmo Contestabile e Gianni Catania.

Siracusa. Porta Marina, smog e auto la danneggiano? "Chiuderla al traffico"

Ha resisto a due terremoti distruttivi tra XIV e XV secolo. Maestosa è sempre lì, la monumentale porta Marina, uno dei

pochi e ultimi “segni” della dominazione spagnola risparmiata dal furore riedificatore post unità d’Italia dei Savoia. Ma adesso alle prese con smog e auto, problemi imprevedibili in quei secoli lontani.
Il recente episodio di sbriciolamento di porzioni di malta ha riacceso il dibattito su come tutelare e conservare integra ai posteri la porta Marina. Di certo non rischia il crollo, solida come è stata pensata e costruita nel quattrocento prima e rivista nel cinquecento poi.
Di certo, però, la sua funzione è cambiata. Non era nata per essere attraversata da duemila auto al giorno, con le inevitabili sollecitazioni e vibrazioni da assorbire. E poi ci sono i mezzi medio-grandi che hanno già lasciato il loro segno sugli stipiti del monumento. Più o meno come successo in via Picherali per il mascherone barocco.
“Porta Marina dovrebbe essere interdetta ai veicoli”, è l’opinione dello storico dell’arte Paolo Giansiracusa. “Il traffico potrebbe essere dirottato sulla vicina via dei Miracoli, destinando il passaggio di auto dalla monumentale porta solo ai residenti o a mezzi di emergenza”, spiega il professore universitario. Che non risparmia critiche ai recenti restauri (“ma solo per i prodotti industriali utilizzati”).
In una certa misura, lo spostamento dei semafori della Ztl ai ponti “proteggerà” la porta nei fine settimana. Per gli altri giorni, però, il problema rimane. E affrontarlo prima che una qualche “emergenza” possa presentarsi in futuro sarebbe un bel segno di responsabilità e rispetto.

foto: dal web